



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N° 16 del 04/04/2017

OGGETTO:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VIGENTE DEL COMUNE DI MEZZAGO E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELLA L.R. 12/05 E S.M.I..
-----------------	--

Il giorno **quattro**, del mese di **aprile**, dell'anno 2017 alle ore **20:30**, presso sala giunta - Comune di Bellusco, convocati previa osservanza di tutte le formalità prescritte, gli Assessori dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi consegnato.

Assume la presidenza **il Presidente dell'Unione Giorgio Monti**.

Assiste la seduta **il Segretario dell'Unione Pepe Dott.ssa Lucia**.

Dei Signori componenti la Giunta dell'Unione:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MONTI GIORGIO	Presidente	X
INVERNIZZI ROBERTO	Vice Presidente	X
MISANI DANIELE	Assessore	X
RONCHI ANNA	Assessore	X
DOZIO CLAUDIO	Assessore	X
FUMAGALLI GIULIA	Assessore	X

Totale Presenti: 6 Totale Assenti: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VIGENTE DEL COMUNE DI MEZZAGO E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELLA L.R. 12/05 E S.M.I..
-----------------	--

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che il Comune di Mezzago è dotato di Piano di Governo del Territorio adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 6.11.2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 19.04.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie avvisi e concorsi n. 31 del 31.07.2013;

Considerato che nel corso del periodo di attuazione del nuovo Strumento Urbanistico è emersa la necessità di apportare alcune modifiche e precisazioni delle previsioni di P.G.T. sia agli elaborati normativi sia a quelli grafici, al fine di renderne più chiara l'applicazione e favorirne l'attuazione;

Che è necessario, prima di procedere all'armonizzazione dei PGT dei Comuni di Bellusco e Mezzago, recepire nel PGT di Mezzago, qualora non già coerente, l'Intesa prevista dall'art. 34 delle norme del PTCP e di quanto stabilito in sede di Tavolo di Pianificazione e di Protocollo tra Provincia di Monza e Brianza, Comune di Mezzago e Comune di Bellusco, con la partecipazione del Parco del Rio Vallone;

Che la Giunta dell'Unione intende pertanto procedere ad una Variante Parziale agli atti del P.G.T. vigente di Mezzago finalizzata a:

- a) Aggiornare l'azonamento agli ambiti di interesse paesaggistico provinciali come da Intesa sottoscritta;
- b) Recepire ulteriori modifiche o integrazioni ritenute necessarie ai fini dell'attuazione di quanto contenuto all'art. 4 dell'Intesa;
- c) Correggere eventuali errori grafici materiali nelle tavole e negli elaborati di P.G.T.;

Richiamato l'art. 13, comma 13, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. che specifica che per le varianti agli atti costituenti il P.G.T., si applicano le analoghe disposizioni previste per la formazione del P.G.T.;

Considerato che l'art. 13 della L.R. 12/2005, al comma 2 prevede che, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti di variante al P.G.T., il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

Che per le varianti al P.G.T. interessanti il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., il procedimento di elaborazione ed approvazione è assoggettato alla Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del 27.06.2001 (VAS) e che la variante riguarda aspetti specifici e limitati come sopra descritto e pertanto si ritiene opportuno procedere alla verifica di esclusione dalla VAS ai sensi dell'art. 2.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 9/761 del 10.11.2010;

Che i procedimenti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica devono essere effettuati durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione, come previsto dall'art. 11, comma 3, del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. n. 128/2010;

Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007;

La D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007: "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007)";

La D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 con la quale sono stati approvati i nuovi modelli metodologici-procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;

La circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010;

In particolare il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) – MODELLO GENERALE – allegato 1;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Considerato che deve essere indetta la conferenza di valutazione con le Autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale e con gli Enti territorialmente interessati, che devono essere individuati i settori del pubblico interessati all’iter decisionale e che devono essere individuate le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico;

Che occorre preliminarmente individuare l’Autorità Procedente e l’Autorità Competente per la VAS in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 e di cui alla circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010;

Ritenuto di raccogliere suggerimenti e proposte da parte dei cittadini o da chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi;

Di dover stabilire un termine entro il quale devono essere presentate le proposte e i contributi;

Visti

- La L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

- La Direttiva Europea 2001/42/CE;

- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- La D.C.R. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007;

- La D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007: “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 L.R. n. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007)”;

- La D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 con la quale sono stati approvati i nuovi modelli metodologici-procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;

In particolare il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) – SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE – allegato 1r;

- La circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di avviare il procedimento amministrativo di Variante Parziale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Mezzago ai sensi dell’art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. unitamente alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come prescritto dall’art. 4, comma 1 L.R. 12/05, dalla D.C.R. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007 e relative delibere di Giunta Regionale attuative;

2. Di individuare quale Proponente l’Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago nella persona del Presidente Pro Tempore Giorgio Monti;

3. Di individuare quale Autorità Procedente per la VAS il Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Unione nella persona dell’Arch. Antonio Varisco;

4. Di individuare quale Autorità Competente per la VAS il Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Patrimonio del Unione nella persona dell’Arch. Alberto Carlo Bettini;

5. Di individuare i soggetti competenti in materia ambientale: ARPA di Monza e Brianza, Asl di Monza e Brianza, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e

per il Paesaggio, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, Parco Sovraccomunale del Rio Vallone;

6. Di individuare gli Enti territorialmente interessati: la Regione Lombardia, la Provincia di Monza e Brianza e i Comuni confinanti;

7. Di individuare quali soggetti interessati; i cittadini di Mezzago e le associazioni, persone giuridiche, organizzazioni o gruppi di tali persone, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le associazioni e le organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente, le persone fisiche e/o giuridiche che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure;

8. Di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione verrà assicurata mediante la pubblicazione del verbale della conferenza di valutazione e del Rapporto Ambientale progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune ad eccezione dei soggetti proponenti direttamente interessati dalla variazione dello strumento urbanistico, per i quali dovrà provvedersi in modo personale;

9. Di disporre la pubblicazione di apposito avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito internet ufficiale del Comune, sul B.U.R.L. e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;

10. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato "Avvio del procedimento per la redazione della variante parziale agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente e contestuale verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 12/05 e s.m.i.";

11. Di stabilire che il termine per la presentazione delle proposte e contributi è di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al punto 9 all'albo pretorio comunale;

12. Di dare atto che l'informazione al pubblico ed al pubblico interessato sarà resa ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i., mediante costante aggiornamento del sito internet del Comune e mediante le necessarie pubblicazioni all'Albo Pretorio;

13. Di disporre che sia data comunicazione della presente deliberazione agli Enti territorialmente interessati ed ai soggetti competenti in materia ambientale;

14. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegati: 1) pareri

2) avviso di avvio del procedimento di variante parziale al P.G.T.

3) istanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VIGENTE DEL COMUNE DI MEZZAGO E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELLA L.R. 12/05 E S.M.I..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
Varisco Antonio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Giorgio Monti

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe Dott.ssa Lucia

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 07/04/2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe dott.ssa Lucia